



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO DI VIGILANZA, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova;
- il Regolamento del Corpo di Polizia Locale della Provincia di Mantova, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 01/08/2023;
- il decreto del Presidente n.21 del 27 febbraio 2025 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 ed in particolare la sezione "Piano triennale del fabbisogno";
- la determinazione dirigenziale n. 284 del 10 aprile 2025 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 1 posto con il profilo professionale di "Funzionario di Vigilanza"**, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Corpo di polizia provinciale.

2. RISERVA DI POSTI

Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e 1014, comma 1, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a favore dei volontari delle Forze Armate.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria di riservatari, il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

I candidati che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo. A tal fine i candidati in possesso del requisito per avvalersi della riserva prevista dal presente bando devono farne espressa dichiarazione in sede di presentazione della domanda di partecipazione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

3. PROFILO PROFESSIONALE - COMPETENZE E CAPACITA' RICHIESTE

Sono richieste le competenze riconducibili all'area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione di cui alla declaratoria dell'allegato A del CCNL 16/11/2022 e precisamente: *Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.*

La figura del Funzionario di Vigilanza – Area Funzionari ed elevata qualificazione (CCNL Comparto Funzioni Locali) è caratterizzata da elevata complessità dei problemi da affrontare. Detta figura deve possedere conoscenze pluri-specialistiche dei metodi di analisi, progettazione gestione e dei contenuti di tipo tecnico, gestionale e direttivo con responsabilità dei risultati relativi a diversificati e rilevanti processi. Ha autonomia operativa, facoltà di decisione e proposta.

Specifiche professionali

Conoscenze altamente specialistiche, quali:

- Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi amministrativi;
- Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- Conoscenze specialistiche approfondite, con necessità di aggiornamento costante;
- Conoscenza delle principali normative applicabili all'ambito di fenomeni per i quali sussiste una responsabilità in capo al Corpo di Polizia Provinciale;
- Capacità di *problem solving* relativamente a problemi da affrontare basati su modelli predefiniti;
- Capacità di lettura delle situazioni criticità;
- Esaurienti conoscenze informatiche e, nello specifico, dei programmi di videoscrittura e fogli di calcolo e dei *software* di settore;
- Competenze di realizzazione: orientamento al risultato, pianificazione delle attività, iniziativa, flessibilità, autocontrollo, orientamento al cittadino, fiducia in sé stessi, creatività e innovatività, accuratezza;
- Competenze di influenza e relazione: influenza e autorevolezza, tatto e diplomazia, riservatezza e discrezione, costruzione di reti relazionali, lavoro in gruppo, entusiasmo;
- Competenze cognitive: apprendimento, analisi, sintesi, aggiornamento, costruzione e sviluppo di conoscenze;
- Competenze socio-organizzative: consapevolezza dell'organizzazione, sensibilità ai rapporti interpersonali, creazione di clima positivo, capacità di motivarsi e motivare, identificazione con l'organizzazione;
- Competenze sociali: analisi dei bisogni del territorio, capacità di rapportarsi con gruppi sociali e utenti differenti, sintonia con la cittadinanza;

Responsabilità e risultati:

- Responsabilità diretta sui risultati di specifici processi amministrativi
- Autonomia nello svolgimento dei processi e dei servizi affidati
- Coordinamento di attività di personale con inquadramento analogo o inferiore

Reti e relazioni

- Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale.
- Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale

Comportamenti

- Attitudine all'ascolto e alla comprensione delle esigenze degli utenti
- Capacità di risolvere in autonomia problemi di media difficoltà rientranti nelle mansioni di competenza
- Precisione e puntualità nell'adempimento delle mansioni
- Capacità di assegnare e seguire coerentemente le priorità all'interno delle proprie attività
- Capacità di stabilire rapporti positivi con i colleghi e superiori

Requisiti/competenze professionali:

- possesso dei requisiti necessari per poter rivestire la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 7 marzo 1986, n.65;
 - assenza di impedimenti al porto o all'uso delle armi e disponibilità al porto dell'arma in dotazione al personale addetto al servizio di vigilanza ittico-venatoria.
 - patente per la guida degli autoveicoli di servizio.
4. L'assunzione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 e all'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001, attualmente in corso, per l'obbligatoria verifica della possibilità di coprire il posto tramite ricollocamento del personale in disponibilità. Nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a concorso mediante le procedure di cui al suddetto articolo, il concorso si intenderà revocato.
5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi delle vigenti leggi, del D.Lgs 198/2006 e del Piano delle azioni positive dell'Ente. Il posto a concorso si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
6. Nel corso della presente procedura l'Amministrazione provinciale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove concorsuali. Le prove potranno essere effettuate attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Alla figura di "Funzionario di Vigilanza" si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, posizione economica iniziale, dal vigente CCNL del Comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022 ed è costituito dalla retribuzione annua lorda prevista dal CCNL FL del 16/11/2022 per gli appartenenti all'Area "Funzionari", oltre alla tredicesima mensilità, dall'indennità di comparto, e da ogni altro emolumento accessorio eventualmente spettante alle indennità dovute per legge o per contratti collettivi nazionali.
2. Il trattamento economico è costituito dallo stipendio tabellare, indennità di comparto, 13a mensilità, indennità di vacanza contrattuale (alla data odierna € 26.737,46= lordi annui), dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri eventuali compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art.38, commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria); in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana (che sarà accertata durante il concorso); i cittadini e le cittadine dei Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;

- b) età non inferiore a 18 anni, compiuti alla data di scadenza del bando;
- c) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare, per i candidati che vi sono soggetti (candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985 ai sensi dell'art.1 della L.226/2004). Ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obiettore di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
- e) idoneità psico-fisica da accertarsi in sede di visita preassuntiva, sia per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di Funzionario di Vigilanza, sia per il porto dell'arma d'ordinanza; in particolare sono richiesti i seguenti requisiti psico-fisici:
- sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli per lo svolgimento dei compiti di istituto;
 - normalità del senso cromatico e luminoso;
 - conservata capacità uditiva evidenziata da esame audiometrico;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 68/1999 e s.m.i. **non dovranno inoltre trovarsi in condizione di disabilità**, in quanto trattasi di servizi non esclusivamente amministrativi;

L'Amministrazione, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva il vincitore del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale con turnazioni articolate nelle fasce orarie giornaliere e notturne. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione. Inoltre, sempre in fase preassuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per l'espletamento dei compiti di servizio e per ottenere il porto d'armi e, anche in questo caso, qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione;

- f) assenza di condanne penali per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando le eventuali condanne penali riportate la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) non essere stati destituiti, dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio o ad essi equiparati o equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali:

Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario (antecedente al DM n.509/1999) in GIURISPRUDENZA o in SCIENZE POLITICHE o in ECONOMIA E COMMERCIO ed equipollenti per legge

oppure

Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) in una delle seguenti classi:

Diploma di laurea (DL) ante D.M.509/99	Lauree specialistiche	Lauree magistrali (D.M. 270/04)
---	-----------------------	------------------------------------

(vecchio ordinamento)	(D.M. 509/99)	
Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teorie e tecniche della normazione e dell'informazione	LMG/01 Giurisprudenza
Scienze Politiche	57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali 60/S Relazioni internazionali 64/S Scienze dell'economia 70/S Scienze della politica 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo 89/S Sociologia 99/S Studi europei	LM-52 Relazioni internazionali LM-56 Scienze dell'economia LM-62 Scienze della politica LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo LM-87 Servizio sociale e politiche sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale LM-90 Studi europei
Economia e commercio	64/S Scienze dell'economia 84/S Scienze economico-aziendali	LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico-aziendali

oppure

Laurea di primo livello (laurea triennale) dell'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999 oppure dall'ordinamento previsto dal D.M. n.270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi o ad esse equiparate:

D.M. 509/1999	D.M. 270/2004
02 - Scienze dei servizi giuridici 31 - Scienze giuridiche	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
15 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19 - Scienze dell'amministrazione	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
28 - Scienze economiche	L-33 - Scienze economiche

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve allegare alla domanda di partecipazione al concorso il provvedimento di equiparazione da parte delle autorità competenti del proprio titolo di studio estero con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero che non sono in possesso del riconoscimento sono ammessi a partecipare con riserva al concorso con in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. I vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

- i) possesso della patente di guida di categoria B o superiore, in corso di validità.
- j) possesso dei requisiti previsti dall'art.5 della Legge 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- k) CON RIFERIMENTO ALL'USO DELLE ARMI:

- possesso dei requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per il porto delle armi ed essere incondizionatamente disponibile all'eventuale porto ed all'uso dell'arma in dotazione;
- non essere obiettori di coscienza, salvo il caso in cui, decorsi almeno cinque anni dalla data di collocazione in congedo, si sia rinunciato irrevocabilmente a tale status, così come previsto dall'art.636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010;

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione.

3. La Provincia di Mantova può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti richiesti.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso o la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINE E MODALITA'

1. La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il **Portale Unico del Reclutamento "inPA"** - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale corredata del proprio curriculum vitae, autenticandosi con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS. Non sono ammesse altre modalità di invio.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati

entro e oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 12 maggio 2025

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>)

Nella domanda di partecipazione il candidato comunica i propri dati anagrafici e **dichiara**, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il **possesso dei requisiti di ammissione** indicati all'art.3 del presente bando e rende le dichiarazioni richieste ai candidati nel modulo online di domanda.

2. Registrazione al portale inPA

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati esclusivamente tramite procedura telematica accedendo, previa registrazione, al Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE/CNS/eIDAS.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su "Curriculum", il candidato procede alla compilazione del proprio Curriculum vitae, completo di tutte le informazioni ivi previste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Compilazione della domanda di partecipazione

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione *“Elenco concorsi”*, è possibile scegliere la procedura di interesse nell'apposita sezione *“Concorsi”* premendo il pulsante *“Presenta una domanda per questa procedura”*. La domanda di candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è comunque possibile modificare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area *“Domanda di candidatura”*. Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dell'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare quanto segue:

- i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) e recapiti (numero di telefono, indirizzo di posta elettronica, eventuale indirizzo PEC);
- cittadinanza italiana oppure dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
- di godere dei diritti civili e politici e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di essere in possesso della idoneità psico-fisica alle mansioni da svolgere, come previsto dal presente bando;
- assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2022, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende l'eventuale procedimento penale;
- la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, specificando presso quale istituto/università è stato conseguito e in quale anno;
- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.5, comma 2, della Legge n.65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- possesso della patente di guida di Cat. B, in corso di validità;
- di possedere i requisiti psico-fisici previsti dalla normativa vigente per ottenere il porto d'armi e di essere incondizionatamente disponibile al porto dell'arma d'ordinanza;
- gli eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994;
- (eventuale) di avere titolo a beneficiare della riserva prevista dall'art. 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;
- l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, allegando allo scopo idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione *“Verifica e invio”* selezionando il tasto *“Annulla invio domanda”* entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione *“Conferma e Invio”*.

Fino alla scadenza del presente bando il candidato, qualora intenda modificare o integrare la domanda già precedentemente inviata, potrà presentare una nuova domanda. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Il Portale inPA certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e, al termine della procedura di invio, attribuisce alla stessa il codice identificativo univoco (codice ID) associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione. Il termine di inoltro della domanda è perentorio.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l'esclusione dal concorso. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda non sarà più consentito l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della scadenza dei termini fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico tramite invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, della comunicazione trasmessa a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte del sistema.

È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione e registrazione della domanda da parte del Portale INPA, nonché di verificare la correttezza e leggibilità della documentazione trasmessa in allegato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili alla Provincia di Mantova, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale inPA consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Alla domanda sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Si raccomanda di conservare il codice ID, in quanto tale riferimento sarà utilizzato dall'Ente per identificare il candidato in luogo del Cognome e Nome in tutte le comunicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione inviate con altre modalità rispetto a quelle sopra elencate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale "inPA" e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA compilando l'apposito form "*Richiedi supporto*" in basso a destra presente sul Portale "inPA" inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato.

In caso di difficoltà tecniche nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è anche possibile telefonare al numero 0376/204217 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12. Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace. Non è garantita la presa in carico e la soddisfazione delle richieste di assistenza pervenute nei cinque giorni antecedenti la data di chiusura del bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Mantova, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista la possibilità di una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

4. CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione alla procedura selettiva. Il pagamento deve di Euro 10,00 (dieci) deve essere effettuato tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

La piattaforma consente sia di pagare direttamente online (cliccare sul bottone "Paga online") sia di generare un avviso di pagamento scaricabile (cliccare sul bottone "Scarica avviso di pagamento") e pagabile entro il termine di presentazione della domanda presso uno dei prestatori di servizio di pagamento abilitati (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa/dove-pagare> ad esempio ricevitorie Sisal, Lottomatica, banche abilitate, ecc.).

L'importo versato non è rimborsabile in nessun caso e per nessuna ragione.

5. Ai sensi del DPCM del 9/11/2021, il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Tale documentazione deve essere trasmessa in allegato alla domanda di partecipazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale inPA durante la fase di inoltro della candidatura quando richiesto (i file dovranno essere informato PDF). Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Provincia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

ALLEGATI ALLA DOMANDA PRESENTATA TRAMITE PORTALE INPA:

Alla domanda dovrà essere allegato:

solo ove ne ricorra il caso:

- copia scansionata della certificazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la condizione di disabilità o di DSA e la necessità di usufruire di ausili e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati portatori di handicap che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92 e dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato l'eventuale certificazione DSA rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, che attesta la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento;

per i soli candidati cittadini di paesi extra UE:

- eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria).

per i soli candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero:

- se in possesso, eventuale copia scansionata del decreto di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

per i soli candidati aventi diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del Decreto legislativo n. 66/2010:

- eventuale copia scansionata della documentazione comprovante il diritto alla riserva quale volontario delle FF.AA.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale «inPA» durante la fase di inoltro candidatura (ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20MB).

7. Non è prevista la modifica della domanda una volta trasmessa tramite il Portale inPA, in quanto la regolarizzazione della domanda può avvenire soltanto con un nuovo invio della domanda stessa. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

8. Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e vengono rese da ciascun candidato sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

9. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

11. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

12. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

13. L'istruttoria delle domande ai fini dell'ammissione è effettuata dal Servizio Gestione del personale e formazione, il quale, in caso di accertata irregolarità delle stesse, sanabile, inviterà gli interessati alla sua regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, a pena di esclusione. L'ammissione o esclusione dalla selezione è formalizzata con determinazione dirigenziale che sarà pubblicata, unitamente all'elenco dei candidati ammessi e l'elenco dei non ammessi, nel Portale Unico di Reclutamento "inPA" e sul sito internet della Provincia di Mantova (in dette pubblicazioni in luogo dei nominativi sarà riportato il codice identificativo candidatura). L'ammissione alle prove avviene comunque con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

14. La Provincia di Mantova procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che saranno chiamati ad assumere servizio. È comunque motivo di esclusione dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - la mancanza di uno o più requisiti di partecipazione prescritti dal bando, in qualsiasi momento accertata, o l'accertamento di dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura.

ART. 5 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità del procedimento, le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di concorrenti, potranno essere precedute da una prova preselettiva che potrà consistere nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame e/o da quesiti di cultura generale, di capacità logica/attitudinale in relazione alla specifica posizione da ricoprire. I criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

2. Per l'espletamento della prova preselettiva la Provincia di Mantova potrà avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per la gestione delle procedure della preselezione, anche di enti, aziende o istituti specializzati. La prova preselettiva potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente.

3. La comunicazione ai candidati relativa allo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, ove effettuata, sarà fornita, con valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nonché sul Portale Unico del Reclutamento (inPA). I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza alla prova preselettiva, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza

maggiore, costituisce rinuncia al concorso e comporta l'esclusione dal concorso.

4. Il punteggio riportato nella preselezione servirà ai soli fini dell'ammissione alla prova scritta, non costituendo elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso.

5. Degli esiti della preselezione, ove effettuata, sarà data comunicazione sul Portale unico di reclutamento (inPA), con valore di notifica a tutti gli effetti e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale della Provincia di Mantova - sezione Concorsi.

ART. 6 - PROVE E MATERIE D'ESAME

1. Le prove di concorso consisteranno nello svolgimento di **una prova scritta** e di una **prova orale**.

2. Per la valutazione delle prove la Commissione giudicatrice dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30 punti
- prova orale: 30 punti

3. La **prova scritta** a contenuto teorico e/o teorico pratico, è finalizzata all'accertamento delle competenze tecniche specifiche e delle conoscenze teorico-professionali richieste per il posto da ricoprire, consistente in quesiti a risposta sintetica sulle tematiche attinenti alle materie oggetto delle prove d'esame e/o nello svolgimento di un elaborato scritto volto all'individuazione di iter procedurali o soluzioni, alla predisposizione di atti o provvedimenti amministrativi attinenti ai compiti da svolgere e alle materie d'esame.

4. La prova scritta si intende superata, con ammissione alla prova orale, con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

5. La **prova orale** si articolerà in:

- a) un colloquio teso a valutare le esperienze e l'attitudine del candidato in relazione alla posizione da coprire nonché ad accertare le competenze teoriche e operative sulle materie d'esame e la capacità dello stesso di sviluppare collegamenti tra le stesse, di contestualizzare ed utilizzare le proprie conoscenze per lo svolgimento dei compiti di istituto. Inoltre, nell'ambito della prova orale, potranno essere valutate, le competenze trasversali e le caratteristiche che si ritengono maggiormente rilevanti, tenuto conto della natura dell'impiego e del profilo richiesto (c.d. soft skills):
 - attitudine alla posizione da ricoprire; • profilo motivazionale; • capacità di applicazione e sviluppo delle conoscenze;
 - autonomia operativa; • competenze comunicative e relazionali e capacità di lavorare in gruppo; • competenze di efficacia personale; • abilità di problem solving e di risoluzione dei conflitti interpersonali, interni ed esterni - **max 27,00 punti**;
- b) una verifica della capacità pratica di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Power point, Posta elettronica, Internet) - **max 1,50 punti**;
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,50 punti**.

6. L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti

7. La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30, a condizione che abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

8. Le prove d'esame verteranno sulle materie sotto indicate:

PROGRAMMA DI ESAME

Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia, commercio, tutela ambiente;

Attività di controllo della Polizia Locale, e relativa procedura sanzionatoria, in materia di pubblici esercizi, di edilizia e di commercio in sede fissa e su aree pubbliche, ed in materia ambientale;

Codice di Procedura Penale, in particolare con riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;

Elementi di diritto penale e reati contro la pubblica amministrazione;

Normativa relativa alla Sicurezza urbana;

Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (con particolare riferimento alle procedure sanzionatorie);

Nozioni di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Diritto pubblico (con particolare riferimento alle fonti del diritto) e amministrativo, procedimento amministrativo;

Nozioni in materia di: diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 241/90 s.m.i.), disciplina su anticorruzione, trasparenza e accesso civico (L. 190/2012 s.m.i. e D. Lgs. 33/2013 s.m.i.), amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005) e documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);

Ordinamento degli Enti locali (D. Lgs. 267/2000);

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Funzioni locali", Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs.165/2001);

Normativa in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy;

Legge 65/1986 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";

Decreto ministeriale 4 marzo 1987, n.145 (Norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale) e normative di riferimento delle armi da sparo;

Legge Regione Lombardia 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana";

Legge 689/1981 "Modifiche al sistema penale";

Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, norme complementari e di attuazione;

Normativa regionale e statale in materia ittico-venatoria.

9. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella votazione conseguita nella prova orale.

10. L'Amministrazione si riserva di utilizzare per lo svolgimento delle prove strumenti informatici e digitali, con risorse proprie o avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni specializzati pubblici o privati. Nel caso fosse necessario potrebbe procedersi allo svolgimento della prova pratica (e della eventuale prova preselettiva) in più sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti partecipanti.

ART. 7 - DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, ivi comprese l'ammissione o esclusione dalla partecipazione, il diario e la sede delle prove (così come eventuali successive variazioni della data o del luogo di svolgimento delle stesse) saranno comunicate esclusivamente mediante avviso pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (inPA) e sul sito istituzionale dell'Ente. **Detta pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati. Resta, pertanto, a cura e carico degli interessati l'onere di verificare e prendere visione di quanto comunicato dall'Amministrazione con le modalità indicate.**

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Per i candidati ammessi, le comunicazioni di convocazione alle prove saranno rese note mediante le sopra specificate modalità, non meno di quindici giorni prima del loro svolgimento, e costituiranno invito alle prove stesse.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciare alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare giorni, orario e sede delle prove. Eventuali variazioni al calendario delle prove saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul Portale inPA e nel Sito Internet Istituzionale (www.provincia.mantova.it). Sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ai sensi di legge.

2. Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova che riguardano direttamente i candidati (esito prove - ammissioni etc.), l'Amministrazione ai fini della minimizzazione dei dati personali utilizzerà il **codice univoco domanda riconducibile al singolo candidato** assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale. Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato dal candidato.

3. La Provincia di Mantova assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023. A tale fine le candidate nelle condizioni di cui sopra devono far pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo provinciadimantova@legalmail.it entro un termine massimo di 5 giorni prima dello svolgimento delle prove apposita comunicazione al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo, corredata da idonea certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento.

ART. 8 - TITOLI DI PREFERENZA

1. In sede di predisposizione della graduatoria definitiva, si terrà conto di eventuali preferenze/precedenze ai sensi di legge, le quali, in ogni caso, saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

2. Le categorie di candidati che, a parità di merito e di titoli e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, hanno diritto a preferenza/precedenza sono, nell'ordine, quelle riportate nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera e) del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 82 del 16 giugno 2023 (ai sensi dell'art.6, comma 1, del DPR 487/1994 e s.m.i. il titolo di preferenza trova applicazione solo nel caso in cui la percentuale di rappresentatività tra i generi nell'amministrazione che bandisce il concorso, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, sia superiore, al 30%: vedi sotto);
- p) minore età anagrafica.

3. I suddetti requisiti, che danno diritto alla preferenza o alla precedenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione ma anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

4. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., danno diritto a parità di merito alla preferenza all'assunzione. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere il possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., dovranno, nel termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, far pervenire alla Provincia i documenti attestanti il possesso dei titoli dichiarati.

5. Con riferimento all'**equilibrio di genere** di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, si precisa che, tenuto conto che nella Provincia di Mantova alla data del 31 dicembre 2024 il differenziale tra uomini e donne riferito al personale di ruolo in servizio presso l'Ente inquadrato nella qualifica a concorso non era superiore al 30%, **non si applica** il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR n.487/1994.

ART. 9 - GRADUATORIA FINALE

1. La Commissione esaminatrice, espletate tutte le operazioni concorsuali procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine di punteggio, determinato come sopra, complessivamente riportato da ciascun concorrente che avrà superato le prove concorsuali e tenendo conto delle preferenze di legge nei riguardi dei candidati idonei che abbiano documentato il diritto ad usufruire di tali benefici. Sulla graduatoria risultante si applicano le eventuali riserve

di posti previste dal bando. La graduatoria finale così formata viene trasmessa unitamente ai verbali della Commissione al dirigente competente al fine della verifica della regolarità formale delle operazioni svolte e approvazione.

2. I candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa copia della documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda; la mancata presentazione di tale documentazione nei termini e con le modalità previste non consentirà al candidato di beneficiare della riserva e/o del titolo di preferenza. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

3. La graduatoria finale approvata è pubblicata Sul Portale "inPA" sul sito istituzionale della Provincia di Mantova (<https://www.provincia.mantova.it/bandi-di-concorso>) con valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Tale pubblicazione costituirà, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. Dalla data di predetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative. Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria definitiva.

4. La graduatoria sarà immediatamente efficace e conserverà validità per il periodo previsto dalle norme vigenti in materia. Durante il periodo di validità della graduatoria, l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di ulteriori posti di pari inquadramento e profilo professionale che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili o anche per assunzioni a tempo determinato, attingendo dalla stessa per "scorrimento". La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Mantova formalizzata al/vincitore/vincitrice o al/alla idoneo/a comporta per il/la rinunciataria/a la decadenza dalla posizione nella graduatoria e dal diritto all'assunzione, e per l'Ente la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa. La mancata accettazione dell'offerta di assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza del rinunciataria dalla graduatoria.

5. La graduatoria potrà essere eventualmente utilizzata anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa apposita autorizzazione da parte della Provincia di Mantova e previa stipula di apposito Accordo, in conformità alle norme vigenti, comunque nei limiti imposti in materia, ed alle condizioni previste nell'accordo stesso. Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato o determinato presso una pubblica amministrazione terza, non comporta la decadenza del rinunciataria dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione autorizzata all'utilizzo della graduatoria comporta la cancellazione dalla graduatoria presso l'ente titolare della graduatoria stessa;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso la P.A. autorizzata all'utilizzo non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria, che potrà, dunque, essere nuovamente assunti.

ART. 10 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente e all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. Una volta individuato il soggetto da assumere, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato, entro il termine che gli verrà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.P.R. 487/1994, il candidato dichiarato vincitore e nel rispetto dell'ordine di graduatoria gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione mediante comunicazione individuale ad assumere servizio in una data prestabilita e a produrre la documentazione necessaria con le modalità e nei termini indicati dalla nota d'invito. Il candidato assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

3. L'assunzione sarà formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere entro il termine assegnato dall'Amministrazione Provinciale. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio entro il termine stabilito, in assenza di giustificato motivo, decade dall'assunzione e dalla graduatoria ai sensi dell'art.17, comma 3, del DPR n.487/1994 e s.m.i. Una eventuale proroga del termine prefissato potrà essere concessa a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'Amministrazione.

4. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca ai titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci si provvederà ad effettuare le opportune segnalazioni alle autorità competenti. Sono fatte salve le eventuali conseguenze penali in ottemperanza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

5. Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, l'accertamento della non veridicità dei requisiti dichiarati o della sussistenza di motivi ostativi all'assunzione, potrà costituire giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando le conseguenze penali relative a dichiarazioni mendaci.

6. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite ordinamentale di età anagrafica per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti previsto dalle norme vigenti.

7. Gli aventi diritto all'assunzione che non accettino l'assunzione a tempo indeterminato o che non sottoscriveranno il contratto individuale o che non prenderanno servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita nel contratto di lavoro, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e decadono dalla graduatoria come previsto dalla normativa vigente.

8. L'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D. Lgs. n. 81/2008, il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni in base alla normativa vigente. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

9. L'assunzione determina l'obbligo di permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo le vigenti disposizioni di legge (art.35, comma 5-bis, D. Lgs. n.165/2001).

ART. 11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento 2016/679 UE n.2016/679 "Regolamento generale sulla Protezione dei Dati" noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) e della normativa nazionale in materia, si forniscono ai candidati le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Mantova:

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, nella persona del suo legale rappresentante. Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Pec: provinciadimantova@legalmail.it - Tel.: 0376/2041
Responsabile della protezione dei dati personali:	I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: Armando Iovino con sede a Porto Mantovano (MN) Via Parigi, n.38, presso la ditta Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. - Tel.0376/387408, indirizzo Email: dpo@pqa.it

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è finalizzato unicamente all'espletamento del presente concorso.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La base giuridica del trattamento è costituita dalle previsioni normative di cui ai paragrafi b), c), e) dell'art. 6 del GDPR. I dati trattati sono i dati anagrafici, personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana), di contatto, il documento di identità, il curriculum vitae, titoli, ecc., e quanto fornito dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

In situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, particolari categorie di dati inerenti:

- Dati giudiziari (es.: condanne penali);
- Stato di salute (es.: disabilità, anche temporanee).

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

c) Modalità di trattamento dei dati

La raccolta e il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, al rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e delle basi giuridiche del trattamento su citate, con l'ausilio di strumenti atti a registrare, memorizzare e conservare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità manuale e informatizzata comunque idonea a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Per la gestione informatizzata dei dati la Provincia di Mantova potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti, allo scopo individuate Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti dell'interessato.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Mantova, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. In particolare, i soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici dell'Ente preposti al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; - i componenti della commissione esaminatrice; - altre pubbliche amministrazioni quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali (es. quali ad esempio amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000 o Enti che richiedano l'utilizzo della graduatoria) o che attingano eventualmente dalla graduatoria. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali raccolti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali necessari alla gestione tecnico-amministrativa del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

- altri enti della pubblica amministrazione con in quali saranno eventualmente sottoscritti appositi accordi, nei limiti delle previsioni di Legge, per l'utilizzo della graduatoria concorsuale di cui al presente Bando.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto a chiedere l'accesso ai dati medesimi, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento. Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare ha diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso - per motivi legittimi - al loro trattamento. I candidati per l'esercizio dei diritti e per tutte le questioni relative al trattamento dei dati che li riguardano possono rivolgere la richiesta al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art.77 del GDPR, secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione implicita senza riserva alcuna di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Con la presentazione della domanda il candidato si impegna ad accettare tutte le condizioni del bando.

2. Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Provinciale di Mantova che ha facoltà di revocarlo o modificarlo in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e/o diritto.

3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo consigliassero.

Ove ricorrano motivate esigenze di pubblico interesse è data facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli prima che siano già chiusi. L'eventuale proroga e riapertura dei termini saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicazione del bando di concorso.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione sono subordinati al rispetto dei vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di assunzioni.

4. Per quanto non previsto dal presente Bando, viene fatto riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti. Il presente bando viene pubblicato sul Portale unico di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione "inPA" e sul portale istituzionale della Provincia di Mantova sezione Concorsi.

5. Dalla data di pubblicazione del bando o della graduatoria finale di merito decorrono i termini per eventuali impugnative. A tal riguardo si comunica, a norma dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Bando di concorso, nonché la graduatoria finale scaturente dalle operazioni d'esame, possono essere impugnati: - tramite ricorso giurisdizionale al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Lombardia - Brescia - entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando o in alternativa - con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione, o secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

6. Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet istituzionale di questa Provincia www.provincia.mantova.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - Sotto sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni in ordine alla selezione potranno essere richieste al Servizio Gestione del Personale e Formazione della Provincia di Mantova - tel. 0376/204 715 - 307 - 202.

Mantova, 10 aprile 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Franceschina Bonanata

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005